

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE INGRESSO 0166830.18-10-2023

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 della L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

Settore 7 “ *Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimoniale, Patrimonio, Protezione Civile* ”
Servizio “ *Programmazione OO.PP. - Concessioni e Manutenzione Straordinaria delle Strade Provinciali con funzioni vicarie e Programmazione Generale* ”

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale. I dati della segnatura del protocollo – numero e data di registrazione – assegnati automaticamente dal sistema e registrati in forma non modificabile, sono riportati nel nome del file.

Oggetto: [ID: 10045] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico offshore denominato "Seawind Mazara", costituito da 42 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 798 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Mazara del Vallo (TP).
Proponente: FRED.OLSEN RENEWABLES ITALY S.R.L.

Rilascio parere

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

In riscontro all’istanza prot. n. **0127261 del 02/08/2023** , assunta al nostro prot. **22003 in pari data** con la quale Codesto Ministero, chiede di voler trasmettere il proprio contributo per definizione della portata delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale relativo al progetto, presentato dalla Società Fred.Olsen Renewables Italy S.r.l., per la realizzazione di un impianto eolico offshore costituito da n. 42 aerogeneratori e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo, si rilascia il seguente parere unico all’Ente richiedente, che tiene conto dei pareri multidisciplinari di competenza dell’Ente.

In materia **ambientale**, si formulano di seguito le prescrizioni da osservare a cura della ditta:

- nella realizzazione dei lavori di costruzione dell’impianto in oggetto, per accertare la compatibilità ambientale, deve essere effettuata la caratterizzazione dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e, più in generale, prodotti nel corso dell’esecuzione dei lavori stessi, al fine dell’eventuale conferimento nei centri di recupero autorizzati, ovvero al riutilizzo del materiale proveniente dagli scavi effettuati per la esecuzione delle opere;
- nel caso si utilizzi materiale non proveniente dagli scavi in sito, il predetto materiale deve essere opportunamente certificato, e prelevato anche da centri di recupero autorizzati (ai sensi dell’art. 24 L.R. 12/2011), per la formazione della viabilità di servizio, delle piste di accesso e delle piazzuole destinate all’installazione degli aerogeneratori;
- in corrispondenza di ogni singolo aerogeneratore, occorre predisporre idonee opere di impermeabilizzazione e di raccolta, opportunamente dimensionate, onde scongiurare l’eventuale spargimento degli olii fuoriusciti dalle parti meccaniche dell’impianto;
- devono essere rispettati i limiti dei livelli sonori e le prescrizioni previsti dalle vigenti norme, (L.R. 447/95 nel rispetto dei limiti di cui al DPCM del 14/11/1997 e successive modifiche ed integrazioni);
- nell’eventualità che, accidentalmente, abbia a verificarsi lo sversamento di olii dalle componenti meccaniche facenti parte dell’aerogeneratore, con conseguente superamento della soglia di

contaminazione (CSC) del sito, la ditta resta, comunque, obbligata all'osservanza ed al rispetto delle norme in materia ambientale, ai sensi della parte IV del D.L. 152/06;

Al fine di ridurre l'impatto delle opere in progetto si consiglia, inoltre:

- di adoperare, ove possibile tecnicamente, sistemi di contenimento con gabbionate e/o terre rinforzate, onde favorire l'inerbimento e la crescita della vegetazione spontanea in corrispondenza delle predette aree;
- la messa a dimora di vegetazione arborea di specie autoctone, in corrispondenza delle aree limitrofe alle cabine.

Per quanto non previsto nel presente parere, la ditta deve, in ogni caso, attenersi alle prescrizioni ed ai limiti imposti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Dal punto di vista della Viabilità

Visti gli elaborati tecnici, scaricabili dal sito del ministero all'apposito link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10011/14751>. da cui si evince che, per quanto di competenza di questo Servizio, le opere da realizzare ricadono all'esterno del centro abitato del Comune di Mazara del Vallo, Campobello di Mazara, Castelvetro e Partanna, delimitati ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs n. 285/92 e ss.mm.ii. e che le suddette opere interferiscono con la viabilità di questo Ente come di seguito descritte:

1. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento trasversale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 150, lungo la S.P. n. 38 "Mazara del Vallo – Granitola", al Km 7+000 circa, **per m 6,00;**
2. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 1,50, lungo la S.P. n. 38 "Mazara del Vallo – Granitola", dal Km 7+360 al Km 7+400 circa, per m 40,00 e dal Km 7+680 al Km 7+890 circa, per m 210, **per un totale di m 250,00;**
3. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 1,50, lungo la S.P. n. 51 "Campobello - Granitola e Direz. Tre Fontane (da Campobello a Granitola)", dal Km 10+470 al Km 10+850 circa, **per m 380,00;**
4. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 1,50, lungo la S.P. n. 56 "Campobello di Mazara verso Menfi", dal Km 0+500 al Km 6+400 circa, **per m 5.900,00;**
5. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 1,50, lungo la S.P. n. 89 "Strada Errante", dal Km 5+000 al Km 6+500 circa, **per m 1.500,00;**
6. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento trasversale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 150, lungo la S.P. n. 73 Dir "Di Seggio (da A29 a S.P. 13)", al Km 2+100 circa, **per m 6,00;**
7. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento trasversale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 150, lungo la S.P. n. 73 "Di Seggio (da A29 a S.P. 13)", al Km 2+120 circa, **per m 6,00;**
8. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale, entro scavo della larghezza di m 1,00 e profondità di m 1,50, lungo la S.P. n. 4 "Partanna e braccio San Nicolò (da Castelvetro a S.P. 13)", dal Km 4+200 al Km 5+050 circa, **per m 850,00;**

Visto il D. Lgs 285/92, il D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 19/04/2021 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'Applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione, Nulla Osta o Esposizione Pubblicitaria" in applicazione della Legge 160/2019- articolo 1, commi 816-836 e 846-847 con validità delle tariffe dal 1 gennaio 2021, dalla quale si evince che le SS.PP. 38 e 51 appartiene alla Categ. I, le SS.PP. 4 e 56 alla Categ. II e le SS.PP. 73, 73 Dir e 89 alla Categ. III;

Non trovandosi in condizioni di conflitto d'interessi, nemmeno potenziale, di cui all'art. 1 c. 41 della L. 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di comportamento interno;

SI RAPPRESENTANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI/PRESCRIZIONI :

- a) **E' fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche georadar** per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere;
- b) **qualora il sottosuolo viabile interessato dall'attraversamento risultasse impegnato da altri sottoservizi che non consentono l'affiancamento per mancanza di spazio o per interferenza con gli stessi, l'elettrodotto deve essere posto, in attraversamento longitudinale e/o trasversale delle SS.PP. 4, 38, 51, 56, 73 e 73 Dir, e 89 esclusivamente con il metodo di escavazione toc o no-dig., ponendo l'opera ad una quota inferiore a quella dei sottoservizi esistenti in sito;**
- c) **L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, pozzetti di impluvio e/o espluvio etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, nè impedita la loro manutenzione; nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto di ponti e in ogni qualvolta si rende necessario per garantire quanto sopra, deve essere fatto in sub alveo al torrente o all'opera idraulica interessata;**
- d) **l'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e trasversale alla sede stradale delle SS.PP. n. 4, 38, 51, 56, 73 e 73 Dir. e 89 deve essere posto a profondità non inferiore a cm. 100 dal piano viabile di rotolamento su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato, con esclusione del materiale proveniente dagli scavi;**
- e) **il ripristino del conglomerato bituminoso deve essere realizzato con almeno cm. 13 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura previa scarificazione, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la larghezza di metà della carreggiata, qualora l'elettrodotto dovesse essere posto in parallelismo ad altro sottoservizio esistente in sito con conseguente spostamento in prossimità del centro della carreggiata, e/o qualora il piano stradale del tratto stradale di che trattasi sia stato interessato da recenti lavori di manutenzione, il ripristino dello strato di usura deve essere eseguito per l'intera carreggiata stradale.**

Per l'esecuzione dei lavori di elettrodotto interrato lungo le SS.PP. n. 4, 38, 51, 56, 73 e 73 Dir. e 89, con occupazione del suolo e/o sottosuolo durante i lavori in via provvisoria e/o permanente a seguito della realizzazione dell'impianto è necessario richiedere ed ottenere preventivamente le concessioni per ogni singola strada.

Il suddetto parere viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e titoli autorizzativi degli Enti e/o soggetti competenti, e non sostituisce autorizzazioni / pareri / concessioni di altri Enti preposti ad esprimersi sul progetto e/o sulla realizzazione delle opere previste in progetto.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Alberto Minaudo



“Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell’art. 1 lett. r) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – Codice dell’Amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”;